



CITTA' DI MORCONE

(Provincia di Benevento)

Corso Italia, n. 129 - C.a.p. 82026

☎ 0824 955411 - Fax 0824 957145

Codice fiscale 80004600625 - Partita IVA 00254430622 - C/c postale 11587821

Sito web: <http://www.comune.morcone.bn.it> - E-mail: info@comune.morcone.bn.it

Comune di Morcone
Prot. n. 0007788/09
PARTENZA - A MANO
Data 23/06/2009

UFFICIO DEL DIRETTORE GENERALE

☎ 0824 955439 - Fax 0824 957145

E-mail: segretario@comune.morcone.bn.it

%%%%%

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI UN POSTO DI "FUNZIONARIO TECNICO ARCHITETTO O INGEGNERE" - CAT. D3 - POSIZIONE ECONOMICA D3, PRESSO IL SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE.-

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 87 del 9 giugno 2009, resa immediatamente eseguibile e della propria determinazione n. 2 dell'11 giugno 2009;

RENDE NOTO

ART. 1 - POSTO A CONCORSO

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo pieno e indeterminato di un posto di "**FUNZIONARIO TECNICO ARCHITETTO O INGEGNERE**" - Cat. D3 - Posizione economica D3, presso il Settore Tecnico e Attività Produttive del Comune di Morcone (BN).

Per la copertura del posto di cui al presente bando è stata esperita la procedura di mobilità ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Al predetto posto è attribuito il trattamento economico, fondamentale ed accessorio - previsto per la Categoria D3, - Posizione Economica D3 -, dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali, oltre la tredicesima mensilità e le altre indennità e benefici di legge e contrattuali, se ed in quanto dovuti. Tutti gli emolumenti suddetti sono disciplinati dalle disposizioni di legge in vigore e soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

Sul posto messo a concorso operano le seguenti riserve:

- ai sensi dell'art. 3, comma 65, della legge n. 537/1993, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale;
- ai sensi dell'art. 40 comma 2 della legge n. 574/1980 a favore degli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica che abbiano terminato senza demerito la ferma biennale;

I requisiti per la fruizione della riserva debbono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Le modalità ed i criteri di valutazione dei titoli e delle prove sono stabiliti dal vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.

In applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs.vo 11 aprile 2006, n. 198, è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli impieghi, come previsto anche dall'art. 57 del D. Lgs .vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Si dà, inoltre, espressamente atto dell'osservanza delle norme di cui alla legge 24 dicembre 1986, n. 958 e ss.mm.ii., del D. Lgs.vo 8 maggio 2001, n. 215, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, della legge 13 marzo 1999, n. 68 e ss.mm.ii. e del D. Lgs.vo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii..

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana:

- tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n.174 e ss.mm.ii.. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai fini dell'accesso al posto, i seguenti requisiti:
 - 1) godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

b) idoneità fisica all'impiego, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge n. 104/1992 e dei disabili di cui alla legge n. 68/1999. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso in base alla normativa vigente;

c) età non inferiore ad anni 18;

d) patente di guida di categoria B;

e) godimento dei diritti politici ovvero non essere incorso in alcuna delle cause che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, ne impediscono il possesso;

f) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso connessi a reati che prevedono pene detentive massime superiori a 3 anni, i quali impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (*solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985*);

h) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica

Amministrazione, ovvero dichiarato decaduto da altro impiego presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d), del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero non essere stato licenziato per le medesime motivazioni;

i) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea in Architettura (vecchio ordinamento)
- Diploma di Laurea in Ingegneria Civile (vecchio ordinamento)
- Diploma di Laurea in Ingegneria Edile (vecchio ordinamento)
- Diploma di Laurea quinquennale specialistica in Architettura o Ingegneria Civile o Edile conseguito in applicazione del nuovo ordinamento.

nonché,

per gli architetti: dell'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Architetti da almeno 3 (tre) anni;

per gli ingegneri: dell'iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine degli Ingegneri da almeno 3 (tre) anni.

Tutti i requisiti sopra elencati devono essere posseduti, pena l'esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

ART. 4 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al concorso - che avrà anche valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. - dovrà essere indirizzata e presentata in busta chiusa, direttamente all'Ufficio Protocollo (**durante l'orario di ufficio, dalle ore 08,30 alle ore 13,30, dei giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì e dalle ore 15,30 alle ore 17,30, dei giorni lavorativi, del martedì e del giovedì**) o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, al Comune di Morcone (BN) - Via Corso Italia, n. 129 - 82026 - **MORCONE** (BN), **entro il termine di 30 (trenta) giorni da quello successivo alla pubblicazione del bando all'Albo pretorio e sul sito web del Comune, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami"**. Tale termine è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione le domande che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, non venissero presentate in tempo utile.

La data di presentazione delle domande è comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune, se presentate direttamente. Quella di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato di diritto al primo giorno feriale successivo.

La domanda di ammissione, unitamente ai documenti allegati, deve essere contenuta in busta chiusa, con apposizione sul retro del cognome, nome e indirizzo del concorrente e sul frontespizio l'indicazione: **"CONTIENE DOMANDA PER CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DEL POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI UN FUNZIONARIO TECNICO ARCHITETTO O INGEGNERE"**.

Nella domanda di ammissione, redatta in carta libera secondo lo schema allegato, i candidati, oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

- 1) il cognome e nome e il codice fiscale;
- 2) il luogo e la data di nascita;
- 3) la residenza e l'indicazione dell'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza, con il numero di codice di avviamento postale, nonché l'eventuale numero telefonico ai fini della reperibilità (*in carenza di tale indicazione le comunicazioni saranno indirizzate alla residenza dichiarata*);
- 4) il possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea, precisando il possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994;
- 5) il godimento dei diritti politici e il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono il costituirsi di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione (*ovvero le condanne penali riportate nonché gli eventuali procedimenti penali in corso*);
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985*);
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per avere conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per le medesime motivazioni;
- 9) di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 10) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione dell'anno e dell'Ateneo presso il quale è stato conseguito, della votazione riportata, nonché del possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione da almeno 3 (*tre*) anni;
- 11) la lingua straniera prescelta, in caso di ammissione alla prova orale, fra quelle indicate nel successivo art. 8 (**francese o inglese**);
- 12) gli eventuali titoli di preferenza posseduti per la nomina con allegata copia in carta semplice della relativa documentazione che ne attesta il beneficio, indicati all'art. 9;
- 13) gli eventuali titoli che danno diritto al punteggio di cui al successivo art. 6;
- 14) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla prova concorsuale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in caso di false dichiarazioni;
- 15) di accettare senza riserve le condizioni previste dalle norme regolamentari dell'Ente, concernenti l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e le modalità di accesso agli impieghi;
- 16) di essere in possesso della patente di guida di categoria B;
- 17) di essere informato che i dati personali ed, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di concorso, verranno trattati dal Comune al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di concorso in oggetto, l'adozione di ogni provvedimento relativo e/o

conseguente e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, potrà instaurarsi.

I candidati che intendono fruire della riserva, in quanto volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre Forze Armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, devono dichiarare, nella domanda, il titolo che da diritto a fruire di tale beneficio, da comprovarsi come indicato al successivo art. 5, lett. d), del presente bando.

Gli aspiranti portatori di handicap, devono specificare nella domanda l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Dalla domanda deve altresì risultare l'indirizzo, completo del numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico, presso il quale si desidera siano inviate le comunicazioni relative al concorso, nonché l'impegno di farne conoscere le successive variazioni.

I candidati non italiani appartenenti a stati membri della Unione Europea dovranno dichiarare, in luogo di quanto previsto nei sopraindicati nn. 4 e 5 del presente articolo, la cittadinanza posseduta, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite dopo la scadenza del termine di cui al comma 1 del presente articolo.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda/dichiarazione di ammissione al concorso, redatta utilizzando l'allegato schema o in conformità allo stesso, deve essere firmata, pena l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda di partecipazione al concorso i candidati dovranno presentare:

- a) il titolo di studio in originale o in copia autentica attestante la votazione conseguita. Nel caso in cui tale titolo non sia stato ancora rilasciato, è consentito presentare un certificato dell'Ateneo dal quale risulti il conseguimento del titolo e la relativa votazione finale;
- b) ricevuta del versamento di **Euro 3,87**, sul c.c. n. **11587821** intestato alla Tesoreria comunale di Morcone, comprovante il pagamento della tassa di concorso, **pena l'esclusione** dal concorso. Nella causale deve essere

- indicato "**Tassa concorso Funzionario Tecnico Architetto o Ingegnere**";
- c) attestazione di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto o Ingegnere, in originale o copia autentica;
 - d) stato di servizio, rilasciato dall'Ufficio Documentazione e Matricola del competente Distretto Militare, attestante la circostanza di essere soggetto avente titolo alla riserva di cui all'art. 1 del presente bando (*per i soli militari delle tre forze armate che intendono fruire di detta riserva*);
 - e) un curriculum indicante le esperienze di studio, lavorative e professionali, debitamente sottoscritto, corredato di idonea documentazione attestante le esperienze ivi indicate. La presentazione del curriculum non è obbligatoria, ma la mancata presentazione non darà diritto ad alcun punteggio;
 - f) ogni altro titolo o documento ritenuto utile ai soli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
 - g) gli eventuali titoli o documenti in carta semplice che danno diritto a preferenza di legge (*art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, testo vigente*) da far valere, a parità di punteggio, in sede di formulazione della graduatoria di merito e dai quali risulti il possesso del requisito alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

In luogo della documentazione di cui alle precedenti lettere a), c), d), f) e g), i candidati possono rendere dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o dell'atto di notorietà, come indicate nell'allegato modulo di domanda, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., debitamente sottoscritte.

Le dichiarazioni saranno ritenute valide solo se prodotte unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità.

I documenti allegati alla domanda non potranno essere ritirati dal concorrente fino a quando non siano stati approvati gli atti relativi alle operazioni concorsuali, a meno che non venga prodotta espressa rinuncia al concorso.

Non è consentita la possibilità di integrare successivamente la domanda di ammissione al concorso oltre il termine di scadenza della domanda stessa, pertanto eventuali dichiarazioni, documenti, titoli di merito o di preferenza trasmessi oltre tale data non saranno presi in considerazione.

La Commissione dispone, complessivamente, del seguente punteggio:

- **90 punti per la VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME (DUE prove scritte e UNA prova orale);**
- **10 punti per la valutazione dei titoli.**

ART. 6 - VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il punteggio massimo disponibile per ciascuna prova d'esame è di **30 (trenta)** punti.

La valutazione complessiva è determinata sommando al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli il voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che hanno riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30 del punteggio massimo disponibile.

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 del punteggio massimo disponibile.

La Commissione esaminatrice, appositamente nominata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, provvederà ad esprimersi sull'ammissione o esclusione dei concorrenti, sulla valutazione dei titoli prodotti, sull'espletamento e valutazione delle prove d'esame ed, infine, sulla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti sulla base della votazione complessiva dei titoli e dell'esito delle prove d'esame.

ART. 7 - VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della valutazione i titoli sono suddivisi in quattro categorie ed i complessivi **10 punti** ad essi riservati sono così ripartiti:

I^ Categoria	Titoli di studio	Punti	4
II^ Categoria	Titoli di servizio	Punti	4
III^ Categoria	Curriculum formativo e professionale	Punti	1
IV^ Categoria	Titoli vari e culturali	Punti	1

TOTALE punti 10

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI STUDIO

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come dal prospetto che segue:

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	TITOLI DI LAUREA				Valutazione
					Espressi in centodecimi		Espressi in centesimi		
da	a	da	a		da	a	da	a	
6,00	6,49	36	39	sufficiente	66	70	60	75	1
6,50	7,49	40	45	buono	71	85	76	90	2
7,50	8,49	46	54	distinto	86	100	91	95	3
8,50	10,00	55	60	ottimo	101	110 e lode	96	100	4

VALUTAZIONE DEI TITOLI DI SERVIZIO

I complessivi 4 punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

a) servizio prestato nello stesso Settore del posto a concorso:

(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

a.1 - stessa categoria o superiore

punti: 0,25

a.2 - in categoria inferiore

punti: 0,15

b) servizio prestato in Settore diverso da quella del posto a concorso:

(per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

b.1 - stessa categoria o superiore

punti: 0,20

b.2 - in categoria superiore

punti: 0,10

I servizi con orario ridotto saranno valutati con gli stessi criteri, in proporzione.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Nel curriculum professionale vengono valutate le attività formative e professionali, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, che evidenziano una acquisizione di esperienza e di cognizioni utili rispetto al profilo del posto da conferire: **(punti 1,00)**.

VALUTAZIONE DEI TITOLI VARI

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti: **(punti 1,00)**.

ART. 8 - PROVE D'ESAME

Le prove d'esame consistono in due prove scritte ed una prova orale, sulle materie a fianco di seguito indicate:

PRIMA PROVA SCRITTA TEORICA: Svolgimento di un elaborato su una delle seguenti materie: Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture. Programmazione e realizzazione di opere pubbliche. Urbanistica: legislazione nazionale e regionale. Testo Unico dell'edilizia. Patrimonio e demanio pubblico. Tutela delle acque e dell'ambiente. Organizzazione dei cantieri, vigilanza prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro e sui cantieri. Realizzazione di opere in zone sismiche.

SECONDA PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA: Redazione di un elaborato tecnico-professionale/atto amministrativo a contenuto teorico-pratico sulle materie previste per la prova orale. I candidati dovranno essere muniti di materiale tecnico da disegno per l'eventuale necessità ai fini dello svolgimento della prova (*riga, squadra, ecc.*).

PROVA ORALE: Ordinamento degli Enti Locali. Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Diritto penale,

limitatamente ai reati contro la Pubblica Amministrazione. Urbanistica: legislazione nazionale e regionale. Codice dei beni culturali e del paesaggio (*D. Lgs.vo 22 gennaio 2004, n. 42*). Disciplina del rapporto di pubblico impiego, codice di comportamento ed obblighi dei pubblici dipendenti. Codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture. Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Direzione dei lavori, contabilità e collaudo dei lavori pubblici. Normativa riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e nei cantieri. La prova orale comprenderà anche una prova di conoscenza di una delle seguenti lingue straniere, a scelta del candidato: francese o inglese, nonché l'accertamento della conoscenza sull'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il diario delle prove sarà successivamente comunicato al recapito di ciascun candidato.

Eventuali modifiche alle date ed ai luoghi di svolgimento delle prove saranno comunicate tramite servizio postale.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi agli indirizzi sopra elencati nei giorni ed orari indicati.

Ai concorrenti che conseguiranno l'ammissione alla prova orale verrà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte mediante apposito avviso da pubblicarsi all'Albo Pretorio del Comune.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La mancata presentazione dei candidati all'espletamento delle prove d'esame comporterà l'automatica esclusione degli stessi dal concorso.

Sarà data apposita comunicazione scritta ai soli candidati esclusi dal concorso per irregolarità della domanda o per mancanza dei requisiti.

Per aver accesso all'aula degli esami, i candidati ammessi dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

È fatto divieto di portare nella sala degli esami libri, appunti, manoscritti, giornali, riviste o altro.

Durante le prove scritte i candidati potranno consultare soltanto il dizionario messo a disposizione dalla Commissione.

ART. 9 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

a) i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole dovranno produrre lo stato di famiglia, rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza, in data non anteriore a 3 (*tre*) mesi. I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo

- stesso certificato che la famiglia è costituita da almeno 7 (*sette*) figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra;
- b) gli ex combattenti e categorie assimilate ed i partigiani combattenti dovranno produrre copia aggiornata dello stato di servizio e del foglio matricolare annotata delle eventuali benemeritenze di guerra, ovvero la prescritta dichiarazione integrativa;
 - c) i decorati di medaglie al valore militare o di croce di guerra, i feriti di guerra, promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale per merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autenticata del relativo brevetto e del documento di concessione;
 - d) i reduci dalla prigionia dovranno produrre la copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero la prescritta attestazione di prigionia;
 - e) i reduci civili dalla deportazione o dall'internamento, compresi quelli che per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre una attestazione del Prefetto della provincia di residenza;
 - f) i profughi dai territori di confine, dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, e i territori sui quali in seguito al trattato di pace è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri, da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica mediante una attestazione, rilasciata dal Prefetto della provincia di residenza. I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia o dalla Somalia, potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa Italiana, i profughi dall'Egitto, dall'Algeria, dalla Tunisia, da Tangeri e dagli altri Paesi africani, anche una attestazione rilasciata dal Ministero degli Affari Esteri o dall'Autorità Consolare;
 - g) i mutilati ed invalidi di guerra o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione degli avvenimenti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonia italiane, o in occasione di azioni singole o collettive avente fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati ed invalidi Alto-Atesini già facenti parte delle Forze Armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonché i mutilati ed invalidi della Repubblica Sociale Italiana di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato Mod. 69 rilasciato dal Ministero del Tesoro - Direzione Generale delle Pensioni di Guerra -, oppure una dichiarazione di invalidità, rilasciata dall'autorità competente, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido e la categoria di pensione;
 - h) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti ovvero il Mod. 69-ter rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al cui servizio l'aspirante ha contratto l'invalidità, o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D. M. 23 marzo 1948 (*G.U. 8 aprile 1948, n. 83*);
 - i) i mutilati ed invalidi civili dovranno produrre un certificato, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili, ovvero una dichiarazione della Commissione provinciale sanitaria per gli invalidi civili, con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;
 - j) i mutilati ed invalidi del lavoro dovranno produrre un certificato attestante la

loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro o un attestato dell'I.N.A.I.L., con l'indicazione del grado di riduzione della capacità lavorativa;

- k) gli orfani di guerra o equiparati e gli orfani della lotta di liberazione, o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni singole o collettive aventi fini politici nelle province di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, operazioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art. 2, comma 3, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti che appartennero alle Forze Armate della Repubblica Sociale Italiana, gli orfani dei caduti Alto-Atesini che appartennero alle Forze Armate tedesche, di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra nonché i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato, rilasciato dall'autorità competente. In tale categoria rientrano anche gli orfani di madre deceduta per fatto di guerra, ai sensi della legge 23 febbraio 1960, n. 92;
- l) gli orfani dei caduti per servizio o equiparati produrranno una dichiarazione, rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il genitore prestava servizio;
- m) gli orfani dei caduti sul lavoro o equiparati dovranno produrre un certificato, attestante la loro qualifica, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro ovvero una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;
- n) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra e delle altre categorie di mutilati ed invalidi indicati nella precedente lettera g) dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato del Sindaco del Comune di residenza attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre o un attestato dell'autorità competente rilasciato a nome del genitore, indicante la categoria di pensione ovvero il decreto di concessione della pensione o la dichiarazione Mod. 69, rilasciata dalla Direzione Generale delle Pensioni di Guerra, a nome dei genitori;
- o) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione e la categoria, oppure il Mod. 69-ter, rilasciato a nome del genitore o il decreto di concessione della pensione;
- p) i figli di mutilati ed invalidi del lavoro dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato rilasciato dal Sindaco del Comune di residenza attestante che il padre o la madre sono mutilati e invalidi del lavoro, ovvero apposita attestazione, rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro o una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;
- q) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (*vedove o nubili*) dei caduti indicati nelle precedenti lettere k), l) e m) ovvero dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, nonché gli equiparati alle predette categorie, dovranno presentare un certificato rilasciato dal Sindaco di residenza. Le vedove non rimaritate dei caduti in guerra e degli altri caduti indicati nella precedente lettera k) potranno comprovare tale loro condizione anche mediante l'apposito Mod. 331 rilasciato dalla Direzione Generale delle Pensioni di Guerra. Le vedove non rimaritate dei caduti per causa di servizio potranno comprovare tale loro condizione anche mediante una apposita dichiarazione, rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge caduto prestava servizio. Le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro potranno

comprovare tale loro condizione anche mediante un certificato della competente sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro ovvero una dichiarazione dell'I.N.A.I.L.;

- r) i concorrenti che abbiano prestato lodevole servizio di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato, compresa l'Amministrazione Autonoma delle Poste e delle Telecomunicazioni, dovranno produrre copia integrale dello stato matricolare rilasciata dall'Amministrazione competente;
- s) i concorrenti che abbiano prestato lodevole servizio non di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato, compresa l'Amministrazione Autonoma delle Poste e delle Telecomunicazioni, dovranno produrre un certificato, rilasciato dall'Amministrazione competente, dal quale risultino la data di inizio, la durata e la natura del servizio stesso;
- t) i dipendenti pubblici che abbiano frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 dello Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato dal D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, dovranno produrre un certificato, rilasciato dalle competenti Amministrazioni;
- u) i militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine delle ferme o rafferme dovranno produrre copia del foglio matricolare. Gli invalidi di guerra, gli invalidi civili di guerra, i profughi, gli invalidi per servizio, gli invalidi del lavoro, gli invalidi civili, gli orfani e le vedove di guerra, per fatto di guerra, per servizio o del lavoro, che siano disoccupati, potranno produrre, in luogo dei documenti di cui alle precedenti lettere f), g), h), i), j), k), l) e m) un certificato, rilasciato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione attestante la iscrizione nell'apposito elenco istituito ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482. I coniugi dei caduti di cui alle precedenti lettere k), l) e m) ed i figli degli invalidi di cui alle lettere g), h) e i) dovranno - ove occorra - integrare il documento prodotto con un certificato del Sindaco dal quale risulti il rapporto di parentela che intercorre tra il concorrente ed il caduto o invalido cui il documento stesso si riferisce.

ART. 10 - GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine del punteggio della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal precedente art. 9, risultanti dai titoli allegati alla domanda di ammissione al concorso.

Sarà dichiarato vincitore del concorso in oggetto il concorrente, avente titolo alla riserva di cui al precedente art. 1 del presente bando, utilmente classificato nella graduatoria suddetta.

In mancanza di concorrente idoneo avente diritto alla riserva, sarà dichiarato vincitore il concorrente classificatosi al primo posto della stessa.

La graduatoria, approvata con apposito atto, sarà pubblicata all'Albo pretorio del Comune.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della legge n. 537/1993, non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

La graduatoria di merito avrà validità triennale dalla data della sua approvazione

e potrà essere utilizzata per la copertura di ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi eventualmente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

La graduatoria potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato per particolari esigenze dell'Ente ed in base alle normative nel tempo vigenti.

ART. 11 - COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il candidato dichiarato vincitore, che risulterà in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà invitato ad assumere servizio, fatto salvo il rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni di personale presso le Pubbliche Amministrazioni.

Inoltre, il rapporto di lavoro potrà essere costituito solo in assenza di assegnazione di personale in applicazione degli articoli 34 e 34-bis del D. Lgs.vo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii..

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato da contratto individuale di lavoro secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Personale del Comparto delle Autonomie Locali. E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. È dovuta l'osservanza del codice di comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni, allegato al C.C.N.L. del 22 gennaio 2004.

ART. 12 - PERIODO DI PROVA

Il vincitore del concorso assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova secondo la disciplina dei contratti collettivi di lavoro nel tempo vigenti.

ART. 13 - DECADENZA DELLA NOMINA

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro la data fissata dall'Amministrazione, implica la decadenza della nomina.

ART. 14 - INFORMATIVA PRIVACY- D. LGS.VO 30 GIUGNO 2003, N. 196

Si fa presente che tutte le informazioni e i dati personali dell'aspirante al concorso verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni concorsuali, garantendo la massima riservatezza dei dati e dei documenti forniti e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione al Responsabile del procedimento, in conformità a quanto stabilito dal Codice sulla Privacy (*D. Lgs.vo 30 giugno 2003, n.196*). Ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Direttore Generale del Comune di Morcone (BN).

ART. 15 - NORME FINALI

L'Amministrazione comunale, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, ha la

facoltà, con provvedimento motivato, di prorogare i termini di scadenza del concorso e di riaprirli quando siano già chiusi e non sia stata ancora insediata la Commissione esaminatrice.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa espresso rinvio al vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, al Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, approvato con D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii., e al vigente C.C.N.L. del personale del Comparto Regioni - Autonomie locali ed alle altre disposizioni di legge.

Avverso la presente procedura è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania - Sezione di **NAPOLI** -, entro 60 (*sessanta*) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso oppure, entro 120 (*centoventi*) giorni dalla stessa data, al Capo dello Stato.

Per ulteriori informazioni e per ritirare copia del bando e dello schema di domanda gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio del Direttore Generale del Comune di Morcone (Tel.: 0824/ 955439 - Fax: 0824/957145 - E-mail: segretario@comune.morcone.bn.it). La stessa documentazione è pubblicata e disponibile sul sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.morcone.bn.it.-

F.to IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Antonietta LAGO

**FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO IN CARTA
LIBERA**

AI COMUNE DI MORCONE

Via Corso Italia, n. 129

82026 - **MORCONE** (BN)

Oggetto: Domanda di ammissione al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura, a tempo pieno e indeterminato, di un posto di "Funzionario Tecnico Architetto o Ingegnere" - CAT. D3 - Posizione economica D3, presso il Settore Tecnico e Attività Produttive.

Il/La sottoscritto/a visto il Bando di concorso pubblico di cui all'oggetto, pubblicato in data

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare al concorso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome nome
C.F.:
- b) di essere nat... a prov. di
..... il
- c) di essere residente a prov. di C.A.P.
..... in Via n. (Tel.);
(indicare - di seguito - la via, il numero civico, la città, il codice di avviamento postale, il numero di telefono, nonché il preciso recapito se diverso dalla residenza
.....
.....);
- d) di essere cittadin... italian... ovvero di Stato dell'Unione Europea (*Nazione:*
.....) e di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994;
- e) di godere dei diritti politici e di essere iscritt... nelle liste elettorali del Comune di;
oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:
.....
.....
.....);
- f) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; (*oppure precisare qui di seguito le eventuali condanne*

penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso):

.....;

g) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (*solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985*)

.....;

h) di non essere mai stat... destituit... o dispensat... dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere mai stat.... dichiarat.... decadut.... da altro impiego presso un Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per le medesime motivazioni; (oppure precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione):

.....;

i) di essere fisicamente idoneo/a al servizio;

j) di essere in possesso del Diploma di Laurea in

..... come richiesto dal Bando, conseguito

nell'anno accademico presso

..... con votazione

k) di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di

..... rilasciata da..... il

.....;

l) di avere/non avere titolo a fruire della riserva,* di cui al comma 5, dell'articolo 1, del bando di concorso, in quanto rientrante nella previsione

..... (* cancellare la parte che non interessa);

m) che in caso di ammissione alla prova orale intende sostenere la prova di lingua

n) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'art. 9 del Bando di concorso in oggetto:

.....;

ovvero:

di non essere in possesso di alcuno dei titoli di preferenza di cui all'art. 9 del bando di concorso in oggetto;

o) TITOLI DI SERVIZIO. Di avere prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni come segue (*indicare l'Amministrazione c/o la quale è stato o è svolto il servizio, tipologia di contratto, se in posizione di ruolo o non di ruolo, periodo e durata: anni, mesi e giorni, Settore/Area di attività, profilo professionale e categoria di inquadramento*):

p) TITOLI VARI. Di essere in possesso dei seguenti Titoli (*indicare con precisione da chi è stato rilasciato - Istituto, Ente o altro - l'oggetto, la natura, l'eventuale periodo e durata, la valutazione conseguita ed ogni altro elemento considerato utile a giudizio del candidato*):
.....
.....
.....
.....
.....;

q) di essere portatore di handicap e, pertanto, di poter usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992, durante le prove:

a. dell'ausilio di

b. dei tempi aggiuntivi di

r) di essere consapevole della veridicità delle dichiarazioni contenute nella presente domanda di ammissione di partecipazione al concorso e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui al D.P.R. n. 445/2000, in caso di false dichiarazioni;

s) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dalle norme regolamentari dell'Ente, concernenti l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e le modalità di accesso agli impieghi;

t) di essere in possesso di patente di guida di categoria B ;

u) di essere informato che i dati personali ed, eventualmente, sensibili, oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di concorso, verranno trattati dal Comune di Morcone al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di concorso in oggetto, l'adozione di ogni provvedimento annesso e/o conseguente e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, si instaurerà.

Alla presente allega:

- titolo di studio in originale o in copia autentica attestante la votazione

conseguita (*oppure certificato dell'Ateneo dal quale risulti il conseguimento del titolo e la relativa votazione finale*);

- ricevuta del versamento di **Euro 3,87** sul c.c. **n. 11587821** - intestato alla Tesoreria comunale di Morcone, comprovante il versamento della tassa di concorso;
- attestazione di abilitazione all'esercizio della professione di Architetto o Ingegnere, in originale o copia autentica;
- stato di servizio, rilasciato dall'Ufficio Documentazione e Matricola del competente Distretto Militare, attestante la circostanza di essere soggetto avente titolo alla riserva di cui all'art. 1 del bando di concorso;
- curriculum indicante le esperienze di studio, lavorative e professionali, debitamente sottoscritto, corredato di idonea documentazione attestante le esperienze ivi indicate;
- copia fotostatica di valido documento di identità;
- altro:

.....
.....

Il/La sottoscritt... chiede infine che ogni comunicazione inerente il presente concorso gli/le venga effettuata al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni e riconoscendo che il Comune non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario (*indicare anche numero telefonico*):

.....
.....

.....,

(luogo) (data)

.....

(firma leggibile per

esteso)

